

OGGETTO: DEFINIZIONE DELL' AMBITO DI CAUTELA PER IL RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1 DELLA L.R. 7 DEL 10 MARZO 2017

Assessore al Territorio, Ambiente e Sicurezza: introduce l'argomento illustrando il contenuto dello schema di deliberazione agli atti.

Seguono interventi come da verbale integrale a parte. In particolare:

Sindaco: Esaurite le richieste di intervento, mette in votazione la proposta, così come illustrata in precedenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco Presidente;

Premesso che:

- Il Piano del Governo del Territorio (P.G.T.) vigente nel Comune di Concorezzo è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 15.02.2012 e n. 10 del 16.02.2012 e pubblicato sul BURL n. 19 – Serie Avvisi e Concorsi - del 09.05.2012;
- Successivamente, con deliberazione di C.C. n. 25 del 08.04.2014 è stata approvata una Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della L.R. 11/03/2005 n. 12 e s.m.i., che comporta l'applicazione del modello U1 di cui alla D.G.R. 25/07/2012, n. IX/3836 punto 2.3 lett. A), C) e D) per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
- Con deliberazione n. 23 del 9 marzo 2017 è stata prorogata la validità del documento di piano di dodici mesi successivi al completamento delle procedure di adeguamento dei P.T.R. del P.T.C.P. della Provincia di Monza e della Brianza;

Dato atto che:

- in data 10 marzo 2017 è stata approvata dal Consiglio Regionale della Regione Lombardia Legge per il "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti", pubblicata sul B.U.R.L. n. 11, in data 13 marzo 2017;
- all' art.4 comma 1, si pone il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore della legge, affinché il comune con motivata deliberazione del Consiglio Comunale, motivata possa disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della legge in relazione a :
 - specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico – sanitaria;
 - di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di gestione Rischio Alluvioni del bacino del fiume Po (PGRA);
 - presenza di fenomeni di risalita di falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati;

Richiamata la deliberazione di giunta comunale n. 70 del 31 maggio 2017 quale atto di indirizzo finalizzato alla definizione degli ambiti di cautela per il recupero dei vani e locali seminterrati esistenti ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. 7 del 10 marzo 2017;

Vista la relazione definitiva, pervenuta al prot. 10774 in data 5 giugno 2017 denominata "Individuazione delle aree a bassa soggiacenza della falda" sottoscritta del Dott. Geologo Fabrizio Zambra, già incaricato dell'aggiornamento dello studio geologico, idrogeologico e sismico a corredo della variante generale di PGT, corredata di tavola grafica allegata alla presente;

Preso atto che come emerge dalla relazione specialistica redatta dal dott. Geologo Fabrizio Zambra, non è possibile escludere la presenza di fenomeni di risalita della falda, nell'ambito territoriale individuato, ma non è altresì stato possibile determinarne con certezza la presenza;

Dato atto che è opportuno evitare la possibilità che si manifestino situazioni di rischio nell'utilizzo degli spazi seminterrati ma è altresì necessario concedere, ai proprietari degli immobili, aventi le caratteristiche prescritte dalla L.R. 7 del 10/03/2017, la possibilità di recuperare i vani e gli spazi seminterrati;

Dato atto che la verifica dell'assenza di fenomeni di risalita di falda può avvenire solo tramite l'esecuzione di indagini geologiche in sito da eseguirsi preventivamente all'esecuzione di qualsiasi tipo di opera;

Dato atto che il recupero dei vani può avvenire con opere edilizie oppure senza l'esecuzione delle stesse ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7 del 10/03/2017;

Dato atto che, nel caso in cui il cambio d'uso avvenga con opere, le stesse saranno soggette all'ottenimento del preventivo titolo abilitativo edilizio, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. 7 del 10/03/2017;

Dato atto che, nel caso in cui il cambio d'uso avvenga senza opere, le stesse saranno soggette comunque a comunicazione preventiva, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. 7 del 10/03/2017;

Ritenuto cautelativo, al fine della tutela della salute pubblica e di riduzione delle situazioni di rischio, determinare la presenza di fenomeni di risalita di falda prima tramite l'esecuzione di indagini geologiche sul sedime dell'edificio, preventivamente all'efficacia della comunicazione del cambio d'uso finalizzato al recupero di vani e spazi seminterrati degli edifici individuati nella tavola 1 denominata "Individuazione ambito territoriale di cautela ai fini dall'applicazione dei disposti di cui alla L.R. 7 del 10/03/2017 - *Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti*" a corredo della relazione redatta dal Dott. Geol Fabrizio Zambra;

Dato atto che è in corso la redazione della variante generale del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e che le disposizioni della L.R. 7 del 10/03/2017 saranno oggetto di disciplina all'interno della normativa di piano in ottemperanza ai disposti di cui allo studio geologico, idrogeologico e sismico a corredo della variante generale di PGT;

Dato atto che lo schema della presente deliberazione, compresi gli allegati, è stato sottoposto all'esame della Commissione Urbanistica, Viabilità, Ecologia, Territorio e Ambiente nella seduta del

Dato atto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito internet del comune ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

Visto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Si procede alla votazione in forma palese:

Consiglieri presenti: n.
Consiglieri astenuti: n.
Consiglieri votanti: n.
Voti favorevoli: n.
Voti contrari: n.

Pertanto, sulla base dell'esito della votazione e su conforme proclamazione del Presidente, il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, la relazione dell'ambito di cautela, di cui al prot. 10774 del 5 giugno 2017, denominata "Individuazione delle aree a bassa soggiacenza della falda" sottoscritta del Dott. Geologo Fabrizio Zambra e la tavola, a corredo della stessa, denominata "Individuazione ambito territoriale di cautela ai fini dall'applicazione dei disposti di cui alla L.R. 7 del 10/03/2017 - *Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti*" entrambe allegata alla presente quale parte integrante della stessa;
2. DI DARE MANDATO al Responsabile del Settore Urbanistica ed Ambiente per ogni aspetto inerente la corretta attuazione della presente deliberazione;

Presidente: in conformità a quanto richiesto dal proponente della Deliberazione, dovendosi dare attuazione al provvedimento con urgenza, si propone di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile, ai sensi di legge;

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto di quanto sopra e riconosciuti i motivi d'urgenza;
Visti gli allegati e i citati pareri;
Con voti unanimi, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare l'immediata eseguibilità della suesposta Deliberazione.

Sulla base dell'esito delle votazioni e su conforme proclamazione del Presidente;

DELIBERA

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.”